

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 27 giugno 2007)

Relatore di maggioranza: DAVID FAVIA
Relatore di minoranza: ROBERTO GIANNOTTI

sulla proposta di legge n. 129

a iniziativa dei Consiglieri
BUCCIARELLI, GIANNOTTI, FAVIA, ALTOMENI, CASTELLI
presentata in data 16 novembre 2006

RICONOSCIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE DEI CONSIGLIERI
DELLA REGIONE MARCHE CESSATI DAL MANDATO

RELAZIONE ORALE

Testo proposto**Art. 1**
(Finalità)

1. La Regione riconosce l'Associazione dei consiglieri cessati dal mandato della Regione Marche, costituita secondo lo Statuto che la stessa si è dato, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) mantenere il patrimonio dell'esperienza acquisito dai consiglieri regionali nell'operare per l'interesse delle Marche;
- b) contribuire alla valorizzazione delle funzioni della Regione mediante convegni, conferenze, pubblicazioni, studi, ricerche e manifestazioni varie;
- c) coadiuvare i consiglieri regionali cessati dal mandato e le famiglie dei deceduti nei rapporti con il Consiglio regionale.

2. L'Associazione ha sede in Ancona presso il Consiglio regionale delle Marche.

Art. 2
(Prerogative dei consiglieri cessati dal mandato)

1. Ai consiglieri regionali cessati dal mandato è riconosciuto il più ampio diritto di informazione e documentazione in ordine all'attività del Consiglio e di accesso agli uffici consiliari.

2. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio e la Giunta regionale, trasmettono all'Associazione, per gli usi e le necessità dei propri associati, le pubblicazioni edite o distribuite dalla Regione e il Bollettino ufficiale della Regione Marche.

3. A ciascun consigliere cessato dal mandato è altresì assicurata la fornitura della rassegna stampa on line.

4. I consiglieri cessati dal mandato possono fregiarsi della denominazione di "Consiglieri regionali onorari".

Art. 3
(Funzioni dell'Associazione)

1. La Regione favorisce lo svolgimento delle manifestazioni e delle attività culturali e di informazione promosse dall'Associazione dei consiglieri regionali cessati dal mandato della Regione Marche.

2. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possono chiedere la collaborazione dell'Associazione per l'organizzazione e l'attuazione di convegni, manifestazioni

Testo modificato dalla Commissione**Art. 1**
(Finalità)

Identico

Art. 2
(Prerogative dei consiglieri cessati dal mandato)

1. Ai consiglieri regionali cessati dal mandato è riconosciuto il più ampio diritto di informazione e documentazione in ordine all'attività del Consiglio e di accesso agli uffici **consiliari regionali nei limiti previsti dalla normativa vigente anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.**

2. Identico

3. Soppresso

4. Soppresso

Art. 3
(Funzioni dell'Associazione)

Identico

ed altre attività socio-culturali rientranti tra i propri compiti istituzionali.

3. L'Associazione è consultata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale su ogni proposta relativa allo stato giuridico ed economico riguardante i consiglieri regionali cessati dal mandato.

4. L'associazione, attraverso la struttura amministrativa messa a disposizione dall'Ufficio di Presidenza ed in collaborazione con i competenti uffici del Consiglio, cura ed aggiorna l'albo dei consiglieri regionali cessati dal mandato.

Art. 4
(Sede e struttura amministrativa
dell'Associazione)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dota l'Associazione dei consiglieri cessati dal mandato del supporto organizzativo e dei servizi necessari per l'espletamento delle sue funzioni e fornisce alla stessa una sede adeguata.

Art. 5
(Archivio dei consiglieri regionali
cessati dal mandato)

1. E' istituito presso la biblioteca del Consiglio regionale delle Marche, l'archivio dei consiglieri regionali cessati dal mandato.

2. L'archivio di cui al comma 1, raccoglie, conserva e cura la sistemazione, anche con l'ausilio di strumenti informatici, dei documenti cartacei, audiovisivi ed elettronici conferiti dai consiglieri regionali cessati dal mandato.

3. I documenti di cui al comma 2, possono essere conferiti all'archivio sotto forma di fondo, di parte di esso ovvero di semplice documentazione non classificata.

4. Il conferimento avviene in forma volontaria e a titolo gratuito da parte dei consiglieri regionali cessati dal mandato, dei loro familiari, dei gruppi consiliari, di associazioni e fondazioni ovvero di altri soggetti.

5. Le modalità di gestione, organizzazione e consultazione dell'archivio dei consiglieri cessati dal mandato, sono stabilite con apposito regolamento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale delle Marche, su proposta della Commissione di vigilanza della biblioteca, di cui all'articolo 13 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Art. 6
(Abrogazione)

1. La legge regionale 18 marzo 1991, n. 7 (Riconoscimento associazione degli ex consiglieri della Regione Marche) è abrogata.

Art. 4
(Sede e struttura amministrativa
dell'Associazione)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dota l'Associazione dei consiglieri cessati dal mandato del supporto organizzativo e dei servizi necessari per l'espletamento delle sue funzioni e fornisce alla stessa una sede **adeguata**.

Art. 5
(Archivio dei consiglieri regionali
cessati dal mandato)

1. **Identico**

2. **Identico**

3. **Identico**

4. **Identico**

5. Le modalità di **raccolta**, gestione, organizzazione e consultazione dell'archivio dei consiglieri cessati dal mandato, sono stabilite con **apposito regolamento apposita delibera** dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale delle Marche, su proposta della Commissione di vigilanza della biblioteca, di cui all'articolo 13 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Art. 6
(Abrogazione)

Identico